

# Trasporto Regionale

## Il piacere di accompagnarvi!

a cura di Trenitalia - Divisione Passeggeri Regionale

Numero 5 di maggio 2018

### sommario

|                                     |                 |
|-------------------------------------|-----------------|
| ▪ <i>Sommario</i> .....             | pag.1           |
| <b>LE REGIONI</b>                   |                 |
| ▪ <i>Abruzzo:</i> .....             | pag. 2          |
| ▪ <i>Emilia Romagna:</i> .....      | pag. 3 e 4      |
| ▪ <i>Friuli:</i> .....              | pag. 5 a 7      |
| ▪ <i>Piemonte:</i> .....            | pag. 8          |
| ▪ <i>Puglia:</i> .....              | pag. da 9 a 10  |
| ▪ <i>Sardegna:</i> .....            | pag. da 11 a 13 |
| ▪ <i>Sicilia:</i> .....             | pag. 14 a 17    |
| ▪ <i>Toscana:</i> .....             | pag. 18         |
| ▪ <i>Trentini Alto Adige:</i> ..... | pag. 19         |
| ▪ <i>Umbria:</i> .....              | pag. da 20 a 25 |
| ▪ <i>Veneto:</i> .....              | pag. da 26 a 30 |

# LE REGIONI

## Abruzzo: le indagini di Customer Satisfaction (gennaio-marzo 2018)

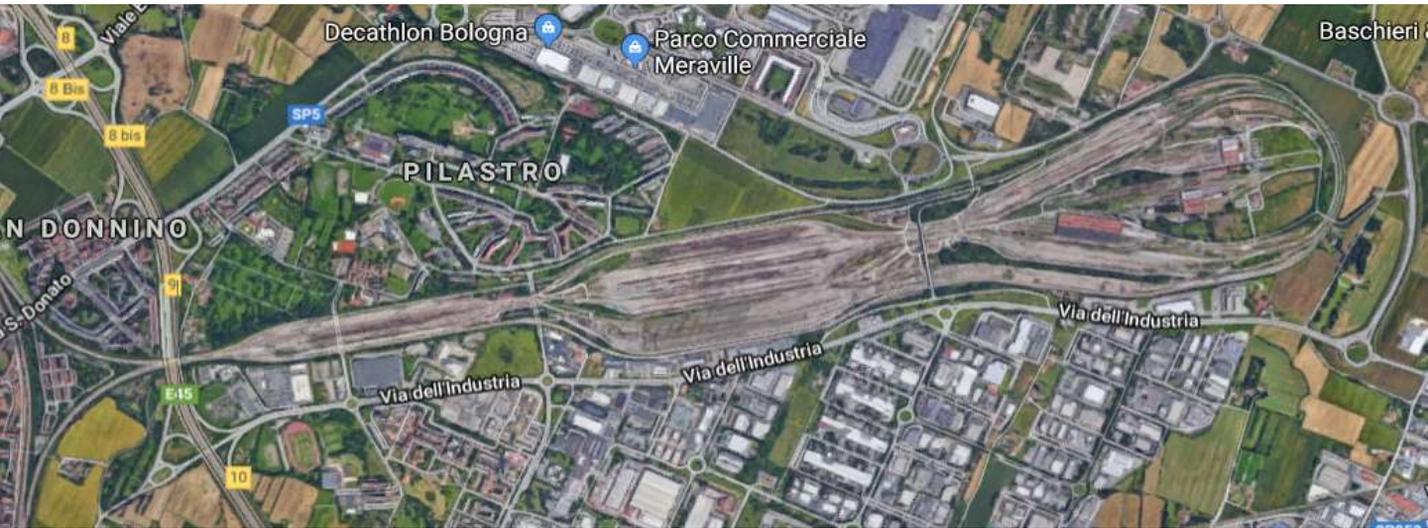
I risultati emersi dalla rilevazione trimestrale gennaio-marzo 2018 di Customer Satisfaction confermano una tendenza sostanzialmente positiva rispetto agli anni precedenti, attestando l'Abruzzo su livelli superiori alla media nazionale, in particolare per alcuni indicatori. Tra questi va annoverato l'item **"Viaggio nel suo complesso"** che rappresenta una sintesi del livello di percezione globale della qualità del servizio. Questo indicatore è strutturato su 5 macro indicatori quali la **permanenza a bordo, pulizia, comfort, puntualità, sicurezza e informazioni**. Il 91,3% di indice di gradimento generale, registratosi nel primo trimestre del 2018, conferma la tendenza positiva rispetto al dato del 2017: +1,9%. Tra i macro indicatori appena citati che hanno fatto registrare il maggior delta positivo c'è il **comfort** (95% positivo, + 3,1% vs 2017 e + 3,7% vs 2016). Un altro dato che merita una riflessione è quello relativo alla percezione dell'indicatore **puntualità**. Il 79% di giudizi positivi, pur rappresentando un elemento significativo, se confrontato con gli anni precedenti (+ 1,5 vs 2017 e + 6,8 vs 2016), presenta evidenze contraddittorie a fronte degli **indicatori industriali** che attestano la **puntualità reale** (comprensiva di cause esterne) al 93% e più del 99% della puntualità Trenitalia. Il divario tra la qualità percepita e la qualità reale è un sintomo significativo: il miglioramento degli standard di qualità non va solo conseguito e consolidato nel tempo, ma anche "comunicato" affinché il "positivo" faccia breccia nell'immaginario collettivo della clientela. Declinando il resto dei micro indicatori si evidenzia una tendenza sostanzialmente crescente con buoni risultati riscontrati per gli item della **regolarità del servizio** (+ 13,7% 2018 vs 2017), **disponibilità di altri treni** (+18,2 2018 vs 2017).



Il dato trova altri riscontri sull'item **affidabilità del servizio** (86,5% 2018 vs 72,8% pari ad +13,7%) e sulla **ripetibilità**, indicatore che misura la volontà di riutilizzare il treno per gli spostamenti (96,3% 2017 vs 90,4% pari a +5,9%). Un ulteriore spunto punto di riflessione è costituito dall'unico dato negativo emerso dalle indagini svolte in Abruzzo. Il riferimento è ad un indicatore che "misura" un segmento di qualità percepita non direttamente riconducibile a processi aziendali interni. Il dato negativo (-5,4%) registrato sull'item **"Collegamento con mezzi pubblici urbani ed extra-urbani"** sottolinea una legittima aspettativa della clientela nei confronti del sistema di trasporto collettivo in generale. In sintesi si riscontra una effettiva disponibilità all'utilizzo del mezzo treno, a patto che questo si integri con altre modalità di trasporto utili a coprire il cosiddetto ultimo (o primo) miglio nel percorso casa-lavoro/casa-studio. Il tutto riconduce al tema, sempre attuale, della **mobilità integrata**. Un ultimo dato interessante è rappresentato dall'item **NPS (Net Promoter Score)** che di fatto misura la propensione alla raccomandazione del brand. In pratica, un vero e proprio indicatore di "reputazione aziendale" dedotto dai risultati delle risposte degli intervistati al seguente quesito: Quanto consiglierebbe la sua esperienza di viaggio ad un amico? Il dato dell'Abruzzo (59%) sottolinea la necessità di ulteriori margini di miglioramento, ma messo a confronto con la media nazionale (+9,5% vs media ITA) e con il risultato del 2017 (+22,7%) evidenzia una tendenza significativamente positiva.



## Emilia Romagna: nuova vita allo scalo San Donato di Bologna



Sono già iniziati i lavori di adeguamento da parte di RFI, dello scalo merci di Bologna San Donato, nei tempi d'oro è stato lo scalo merci più grande d'Europa ed uno dei primi su scala mondiale. Ora grazie ad un piano europeo di riqualificazione dell'area si punta alla conversione del sito per l'utilizzo come circuito di collaudo per treni e apparati ferroviari, e sarà a disposizione dell'industria ferroviaria nazionale ed internazionale del settore. Attualmente i treni costruiti in Italia per essere collaudati e omologati, devono recarsi nella Repubblica Ceca dove sorge l'unico circuito ferroviario europeo dedicato con sede a Velim. Nel circuito Ceco è stato collaudato il Frecciarossa Mille ed attualmente è in fase di collaudo il nuovo Treno Rock dedicato al trasporto regionale in cui i primi esemplari saranno assegnati proprio all'Emilia-Romagna. In futuro non sarà più necessario spostarsi oltre frontiera per testare i nuovi treni potendo essere svolto in questo grande scalo di San Donato che ricopre un'area di circa 800 mila metri quadrati del territorio bolognese che attualmente è inutilizzato al 90%, infatti ora c'è solo un ex Ferrohôtel ad uso alloggi per gli agenti di Polizia Ferroviaria. Il progetto prevede la riqualificazione dell'area per la Sperimentazione di nuove tecnologia ferroviarie all'avanguardia e per il collaudo di nuovo materiale rotabile. Il sito si presta molto bene a questo uso in quanto all'interno sorgono gli edifici storici già utilizzati a officina, mensa, bar, alloggi per il personale, con la giusta ristrutturazione le officine potranno essere predisposte per la messa a punto sia di dei nuovi treni sia di apparecchiature ferroviarie innovative, gli altri immobili potranno essere sistemate per i servizi al personale tecnico ed ingegneristico che opererà nell'area. A settembre dovrebbero concludersi i primi lavori di adeguamento per l'utilizzo dell'impianto, e successivamente la riqualificazione di buona parte dell'area di circa 400 mila metri.



## Emilia Romagna: Tullio eletto a presidente della filiera Mobilità e Logistica



Alessandro Tullio, dal 1 maggio Direttore regionale Emilia Romagna di Trenitalia, è stato eletto presidente della filiera Mobilità e Logistica di Confindustria Emilia, in rappresentanza del Gruppo FS Italiane, per il quadriennio 2018 - 2022. Il mandato è il risultato della nuova organizzazione di Confindustria Emilia, che passa dal classico frazionamento in settori ad una nuova organizzazione per filiere (Agroalimentare, Automotive, Carta e Stampa, Chimica e farmaceutica, Costruzioni e Infrastrutture, Digital, Elettronica e Meccatronica, Energia, Facilities, Home, Macchine, Metalli, Mobilità e Logistica, Moda e Lusso, Packaging, Plastica, Salute, Servizi Professionali, Turismo e Cultura, Veicoli Industriali). Le filiere, intese come corporation capaci di assicurare a tutte le aziende consociate la giusta valorizzazione, saranno altresì, validi mezzi di lavoro per definire politiche industriali sempre più adeguate ed energiche.



## Friuli Venezia Giulia: la terapia del treno

Un viaggio in “littorina” sulla tratta Aviano – Sacile – Aviano.

Cos'è la Terapia del Treno? La Terapia del Treno aiuta le persone che soffrono di Demenza e Alzheimer a diminuire i disturbi del comportamento come ansia, agitazione e affaccendamento. Questo metodo offre loro la possibilità di avere delle intuizioni, non dei ricordi analitici ma dei ricordi di atmosfere, di situazioni, spesso positive come quelle dell'infanzia o dei periodi prima della malattia: è un modo per ridare senso alla vita. Molte RSA si stanno attrezzando per svolgere questo tipo di trattamento. Ad esempio all'interno dell'Ambulatorio di Supporto alle Persone con demenza della RSA Saccardo di Milano è stato riprodotto uno scompartimento di un treno. Prima di entrare nel vagone, i pazienti possono soggiornare in una sala d'aspetto esterna curata nei minimi dettagli e con accorgimenti iconografici realistici. Poi, seduti su poltroncine contenitive, gli anziani affetti da Alzheimer possono riassaporare ricordi ed emozioni perdute, ritrovando pace e serenità mentre osservano il paesaggio e le stazioni intermedie che scorrono sotto il loro sguardo attraverso un finto finestrino adibito a schermo.



Questo spazio diventa un contenitore di momenti relazionali e affettivi. Il viaggio diventa uno strumento terapeutico in grado di agire sui disturbi comportamentali del paziente affetto da Demenza, ma anche il mezzo per stimolare i rapporti, le relazioni, gli incontri e agevola la socialità tra Paziente, Operatori e familiari. La finalità della Terapia del Viaggio mira al benessere del Paziente e influisce positivamente sul comportamento, favorendo il rilassamento e il benessere dell'anziano. In una situazione di decadimento cognitivo inarrestabile, è possibile stemperare alcuni disturbi comportamentali. Contemporaneamente si mantiene e si alimenta la sfera affettiva ed emotiva, poiché l'anziano colpito da demenza mantiene attivi i canali affettivi ed emozionali. Gli obiettivi che si pone questo tipo di terapia sono principalmente due: il rilassamento e la rievocazione. A livello relazionale si vuole stimolare il dialogo e le capacità relazionali, facilitare i processi emozionali, facilitare il rilassamento, stimolare la memoria a lungo termine, stimolare l'attenzione. A livello comportamentale si vuole agire sulla diminuzione degli stati di agitazione, sulla diminuzione dei momenti di aggressività, sulla diminuzione di disturbi comportamentali. Mercoledì 18 aprile è stata realizzata un'esperienza di uscita con la “littorina” (il termine è, a suo modo, poetico) sulla tratta Aviano – Sacile – Aviano con un gruppo di utenti del Centro Diurno Alzheimer “Alessandra Formigoni” di Aviano.



L'obiettivo dell'uscita è stato rivolto "in primis" al benessere delle persone anziane coinvolte, con livelli diversi di compromissione ma autonome dal punto di vista della deambulazione. Dal punto di vista cognitivo ha permesso la stimolazione dei ricordi e della memoria a lungo termine (molti di loro prendevano il treno per andare al lavoro quando erano più giovani), nonché la riattivazione dell'immaginazione e la stimolazione dell'attenzione visiva ed uditiva. A livello relazionale è stato un momento di aggregazione, di dialogo, di conoscenza e confidenza, di relazione fra persone che si conoscevano e non, ma anche di svago e di rottura della routine quotidiana. All'interno del Centro Diurno sono state individuate undici persone che, in base ad una attenta valutazione di equipe, avrebbero potuto beneficiare di questa attività. La mattina di mercoledì 18 aprile gli Operatori hanno preparato il gruppo all'uscita, fornendo le informazioni necessarie su orari di partenza e arrivo del treno, sulle cose necessarie da portare con sé (portafoglio, giacca, borsa, ecc.) e sulla possibilità di esternare pensieri e riflessioni sul viaggio.



Alcuni Pazienti hanno prestato poca attenzione alla comunicazione, altri invece si sono voluti preparare con attenzione chiedendo più volte conferma dell'orario, ma sempre sotto l'aspetto emozionale della situazione, non in condizione d'ansia. Alle 13.30 si è lasciato il Centro Diurno per raggiungere la stazione di Aviano con pulmini ed auto. Il gruppo è stato affiancato da cinque Operatori e un familiare. L'attesa del treno in stazione, l'annuncio del suo arrivo, la salita, il prendere posto scegliendo autonomamente dove sedersi e accanto a chi, l'osservare il rincorrersi veloce dei paesaggi dal finestrino, il colloquiare e ridere assieme, lo scattare foto per immortalare i momenti, hanno creato un clima sereno e disteso in tutto il gruppo. Nella stazione di Sacile il gruppo si è fermato al bar a prendere un caffè, accolti dal responsabile che ha voluto porgere il suo saluto a tutti e scambiare quattro chiacchiere con grande serenità.



Dopo il momento del caffè e di sosta al bar in un clima di tranquillità, tutti sono ripartiti per Aviano per ritornare successivamente al Centro. Al rientro sul treno si è rivissuta la serenità dell'andata e l'attenzione al paesaggio esterno con commenti divertenti e tante risate. Arrivati al Centro Diurno gli Operatori in servizio e gli altri Pazienti presenti nella struttura hanno accolto il gruppo con una bevanda calda ed ascoltato i commenti positivi: "è stato un bel pomeriggio...", "ci siamo divertiti...", "il caffè era buono...", "abbiamo visto tante cose...". L'uscita ha dunque avuto dei riscontri positivi e diversi per ognuno.



Qualcuno ne ha goduto sul momento vivendo completamente le varie fasi del percorso ed esprimendo sensazioni piacevoli. Altri, al rientro al Centro, hanno voluto raccontare la propria esperienza al resto del gruppo che non ha partecipato. Altri ancora, a distanza di giorni, hanno mantenuto la memoria dell'episodio e l'hanno rievocata con affetto e piacere. Alcuni familiari, nei giorni successivi, hanno raccontato che i propri cari hanno continuato a parlare in modo entusiastico dell'esperienza vissuta. Inutile sottolineare che la Direzione PR Friuli Venezia Giulia ha accolto con commozione e tenerezza questa iniziativa, che ha ricreato un momento di benessere e serenità non solo per gli anziani, ma per tutti quanti vi sono stati coinvolti, e ringrazia gli organizzatori di tutto cuore.



## Piemonte: anniversario della Liberazione Italiana a Torino Smistamento



Si è tenuta al Deposito Locomotive di Torino Smistamento la cerimonia di commemorazione del 25 aprile, giornata simbolica della liberazione dell'Italia dal regime fascista nel 1945.

Nella ricorrenza, varie associazioni hanno affiancato la Direzione Regionale Piemonte:

- ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti)
- ANMI (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi e famiglie dei caduti delle FS)
- AEC (Associazione Europea Chemin de Fer)
- ANC (Associazione Nazionale ex Combattenti e reduci)

insieme alla partecipazione di Dante Ciullo su delega dell'On. Federico Fornaro e degli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Copernico- Luxemburg di Torino. L'apertura della cerimonia è avvenuta con le note musicali del "Silenzio", a cui è seguito il saluto iniziale della Direzione Regionale Piemonte nella persona dell'Ing. Sandro Anasetti (Responsabile Manutenzione e Pulizie Piemonte). Numerosi interventi si sono susseguiti durante l'evento: le toccanti testimonianze partigiane rese dal Cav. Guglielmetti Giacomo (Presidente provinciale ANC) che ha vissuto personalmente gli orrori della guerra, i racconti di GianBattista Givogre (Presidente onorario AEC) che, in qualità di ex ferroviere, ha raccontato le coraggiose azioni compiute dai lavoratori del nostro settore durante il periodo della Resistenza (azioni di sabotaggio su infrastrutture e veicoli ferroviari, ritardi sistematici nelle attività di manutenzione, a volte liberazione di deportati, azioni di massa come scioperi ed agitazioni che rallentavano i tempi del trasporto). Molte di questi fatti sono stati poi documentati e ripresi da Pietro Secchia, menzionato dagli studenti dell'Istituto Copernico-Luxemburg, che ha riportato nelle sue opere la tenace, faticosa attività dei protagonisti minori che non hanno trovato posto nella storia ma che hanno fatto storia e che senza il loro apporto gli eventi non sarebbero stati quelli che sono stati.



## Puglia: Palestranatura 2018, sport nella Natura e nella Storia



Giovedì 19 aprile 2018 si è svolta a Canne della Battaglia la seconda delle cinque tappe del Progetto PalestraNatura 2018, avviato con successo dalla Delegazione BAT del CONI su scala provinciale. La Direzione Regionale Puglia di Trenitalia, su richiesta del CONI, ha allestito un treno straordinario sulla tratta Barletta-Spinazzola: un evento davvero speciale che ha visto l'unione della pratica di attività sportive allo scenario irripetibile di un luogo splendido che offre, unico nel sistema ferroviario italiano, la Stazioncina di Canne come porta di accesso all'area archeologica legata al nome di Annibale ed alla sua celebre vittoria sui Romani del 216 avanti Cristo. Le classi partecipanti sono giunte vivendo l'emozione del viaggio in treno (per molti è stata la prima volta!) da istituti di Spinazzola, Canosa, Minervino e Barletta, ovvero tutti i comuni compresi nella tratta ferroviaria. In occasione della tappa di Canne della Battaglia, la manifestazione sportiva PalestraNatura è stata arricchita da una mostra fotografica retrospettiva allestita dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia per il 60° anniversario dell'inaugurazione dell'Antiquarium da parte del ministro della Pubblica Istruzione Aldo Moro, il 20 aprile del 1958. Riportiamo la dichiarazione del Presidente del Comitato, Nino Vinella: "Nel suggestivo portico della stazioncina sono state esposte immagini ricavate dai cine-giornali Settimana Incom custodite nell'Archivio Storico Istituto Luce Cinecittà, già presentate in anteprima agli alunni delle scuole partecipanti alla giornata sportiva durante gli incontri svoltisi nei giorni precedenti presso gli istituti. I volontari del Comitato hanno svolto funzioni di prima accoglienza ed info turistiche nelle aree verdi della stazione, presidiata in virtù di un comodato in atto con Rfi dal 2002. Il servizio di ordine pubblico è stato infine assicurato dalla Polizia ferroviaria. Così un piccolo esercito di ragazzi delle classi quinte di scuola primaria della provincia Barletta-Andria-Trani ha invaso il sito archeologico di Canne della Battaglia e la sua stazione per fare sport e attività fisica nella natura. Il successo dell'iniziativa, così tanto fortemente voluta dagli Organizzatori e sostenuta dalla Regione Puglia, ha messo nuovamente in luce le potenzialità della tratta Barletta-Spinazzola in chiave turistico-culturale (ricordo le cinque edizioni del Treno Storico dell'Archeologia e dell'Ambiente dal 2007 al 2012), pronosticando il bis per l'edizione 2019". Il treno straordinario è stato scortato da personale della DR Puglia al fine di fornire ai ragazzi ed ai loro accompagnatori assistenza a bordo e informazioni sul viaggio. A valle della bellissima giornata, il Direttore della DR Puglia, Mariella Polla, ha ricevuto i ringraziamenti ed i complimenti per l'ottimo lavoro svolto dal coordinatore della delegazione provinciale del Coni, Marcello De Gennaro.





**PALESTRANATURA**

Valorizziamo il nostro territorio attraverso lo Sport

**Giovedì  
19 aprile  
2018**



*La fermata  
nella grande Storia  
sui binari del tempo...*

**a CANNE DELLA BATTAGLIA  
in treno  
tutti insieme  
appassionatamente**

**e... SPORTIVI**

**NATURALMENTE!**



POLO  
MUSEALE  
DELLA PUGLIA



Segreteria Organizzativa: **CONI Point Barletta**

Piazza Aldo Moro, 16 - 76121 - Barletta - Tel. / Fax 0883.524778 - e.mail: bat@coni.it



## Sardegna: progetto Scuola Ferrovia

Nel corso del mese di aprile hanno avuto luogo gli ultimi appuntamenti relativi al Progetto Scuola Ferrovia per l'anno scolastico 2017/2018, esordito a novembre e organizzato negli ultimi tre anni dal Dopolavoro Ferroviario di Cagliari insieme all'Associazione Sarda Treni Storici "Sardegnavapore". Destinatari del progetto, gli alunni della Scuola Primaria (IV e V) e Secondaria di 1° grado, con lo scopo di divulgare tra i giovani la cultura del trasporto ferroviario. Assoluta novità di quest'anno la partecipazione della Polfer coinvolta principalmente per trattare gli argomenti inerenti la sicurezza ed i comportamenti da adottarsi sia a bordo che nelle stazioni. Il progetto si è espresso in due tempi ed in due giornate diverse; nel corso della prima è stata prevista una lezione in classe della durata di circa due ore durante le quali si è discusso di tutto ciò che riguarda il trasporto ferroviario cominciando dai cenni storici a partire dalla locomotiva a vapore fino ai giorni nostri; a seguire l'illustrazione dei principali apparati, il loro funzionamento e, concludendo, una carrellata sul materiale ferroviario circolante sia in Sardegna che sulle linee ad alta velocità della penisola.



Durante le lezioni sono stati usati strumenti come Microsoft Power Point nonché proiezioni di slide e filmati. Nella seconda giornata, con inizio alle ore 9 e termine alle 16 si è entrati nel vivo della trattazione, cominciando con l'intervento da parte di due ispettori della polizia ferroviaria presso la stazione di Cagliari per poi salire a bordo del treno, direzione Decimomannu e rientro, con la presenza del Tutor di Trenitalia che ha fornito ai bimbi informazioni varie per la fruizione dei servizi a bordo ed in stazione. Al rientro a Cagliari, tutti al Teatro "Adriano" del DLF per assistere alla rappresentazione teatrale appositamente preparata per l'occasione e a tema: "Diario di viaggio della Signorina Nota", spettacolo offerto dalla Compagnia "Art'in Scena"; a seguire, il pranzo presso il ristorante aziendale. Immane, la visita alla cabina ACEI e al Posto Centrale dove i bimbi hanno avuto modo di vedere come avvengono realmente i movimenti dei treni sia nell'ambito delle stazioni che nel vivo della circolazione; Irrinunciabile, per terminare, la visita al museo ferroviario sardo. Nel mese di aprile si sono concluse le visite agli impianti; ultimo appuntamento il giorno 17, con la partecipazione straordinaria del Direttore della D.R. Sardegna Amelia Italiano e, della Responsabile del servizio Produzione Alessia Lai. Durante quest'anno scolastico hanno partecipato al progetto, 720 alunni e 85 insegnanti. Previsti concorsi a premi a tema ferroviario alla chiusura dell'anno scolastico: di disegno per le scuole elementari, letterario per le scuole medie. Disegni e composizioni verranno esposti in occasione del convegno finale del progetto, con la presenza degli studenti, delle famiglie e del corpo docente.



## Sardegna: 1° maggio a Cagliari tra religione e folklore

Quest'anno come ogni anno il 1° maggio a Cagliari è stato, prima di qualunque altra cosa, la festa di Sant'Efisio. Dal 1 al 4 maggio 2018 si è svolta infatti la 362° sagra dedicata al Santo soldato, per tradizione "protettore" della popolazione cagliaritano. Un incontro di spiritualità, folklore, misticismo. Secondo la tradizione, il miracoloso intervento del Santo salvò i cagliaritano dalla devastante pestilenza del 1655; alla scomparsa della peste i consiglieri della città, nel 1656, legarono la città al voto perpetuo di celebrare annualmente il Santo, per ringraziarlo della salute ritrovata. La Festa di Sant'Efisio è una delle più importanti finestre aperte sulla tradizione di un'intera regione: un coloratissimo corteo che si snoda per le vie del centro con la partecipazione di numerosi gruppi folkloristici provenienti da ogni angolo della Sardegna. Il corteo è composto da più di 5000 persone che anche quest'anno sono arrivate da tutta l'Isola con accanto i gonfaloni di 105 comuni indossando i costumi tradizionali sardi tramandati da generazioni nonché, le donne, gli antichi gioielli di famiglia. Altri incedono su cavalli bardati, o conducono le traccas, i particolari carri trainati da buoi ornati di fiori nastri e arazzi. Sono proprio loro ad aprire la sfilata, seguite dal corteo a piedi e dai cavalieri ed i miliziani (questi ultimi a rappresentare l'esercito sardo che un tempo scortava la processione) e, concludendo, l'Alter Nos rappresentante della municipalità che precede il cocchio contenente il simulacro del Santo.



Il momento più suggestivo è rappresentato dall'arrivo della statua in via Roma, sulla strada lastricata di petali di rose mentre le navi attraccate nel porto lo salutano attraverso il suono delle sirene. I numerosi turisti presenti hanno potuto assistere anche utilizzando le numerose tribune allestite lungo le principali strade di passaggio del corteo. Si tratta della processione più lunga ed importante di tutto il bacino mediterraneo sviluppandosi lungo un percorso di oltre 60 km e coinvolgendo migliaia di persone. Come ogni anno infatti, la processione si è svolta percorrendo la strada da Cagliari a Pula, verso la suggestiva chiesa in stile romanico dedicata al Santo e situata a breve distanza dalle rovine della città romana di Nora. Molto suggestivo e decisamente più intimo il rientro verso la chiesa nel quartiere di Stampace a Cagliari, nella tarda serata del 4 maggio, accompagnato dalla fiaccolata di centinaia di fedeli in costume sardo. Anche quest'anno è stata inclusa nell'elenco italiano dei Patrimoni Immateriali dell'Umanità sotto il patrocinio dell'UNESCO. Uno spettacolo imperdibile per i turisti.



Per facilitare la mobilità dei numerosissimi visitatori, Trenitalia, d'intesa con la Regione Sardegna, quest'anno ha inserito in programmazione la maggior offerta, per soddisfare al meglio i maggiori flussi di viaggiatori il 1 maggio, consentendo quindi alla clientela la scelta del treno periodico attraverso i sistemi di vendita. La maggior offerta è stata di ben 10 treni, con partenza da Oristano, San Gavino e Cagliari; ha inoltre potenziato l'offerta dei treni normalmente previsti in orario tra il capoluogo e le stazioni di Carbonia, Iglesias, Olbia, Oristano; complessivamente sono stati messi a disposizione dei nostri clienti circa 3400 posti in più: 2600 sui treni periodici relativi al giorno 1 maggio e gli ulteriori 800, distribuiti sugli altri treni. Come ogni anno, oltre alla maggior offerta, la nostra organizzazione ha previsto una serie di accorgimenti per rendere ancora più piacevole l'esperienza di viaggio del cliente fronteggiando al meglio l'elevata frequentazione in questa giornata particolare.



Così sul piano assistenza, abbiamo fatto in modo che tutte le biglietterie fossero aperte; inoltre il nucleo antievasione e assistenza alla clientela ha presenziato Cagliari già dalle ore 13, per affrontare e gestire il grande flusso di rientro che si è distribuito durante il corso dell'intero pomeriggio; abbiamo inoltre assicurato in stazione la presenza di un reperibile durante l'intera giornata. Ci siamo predisposti al controllo di eventuali emergenze attivando una serie di precauzioni, tra cui la presenza di un equipaggio di riserva per l'intera giornata e approntando il rinforzo della SOR; inoltre l'istruttore ed il tutor, presenti per l'intero pomeriggio hanno assicurato assistenza alla clientela ed ausilio agli equipaggi, coadiuvati da un capo treno a terra. Le nostre officine hanno garantito la disponibilità dei mezzi in piena efficienza ed in ottimo stato comprese le vetture di rinforzo. Utile anche la collaborazione di RFI per la pianificazione preventiva dei binari onde convogliare al meglio i flussi. Infine, grazie agli oltre 140 collegamenti tra la stazione di Cagliari e l'aeroporto di Elmas, i turisti hanno potuto molto facilmente raggiungere Cagliari, direttamente al centro, teatro principale della manifestazione. Presenti quest'anno anche cinquemila croceristi, che in un colpo solo hanno potuto ammirare abiti e gioielli di tutta la Sardegna.



## Sicilia: a Palermo #lamusicastacambiando

A maggio il roadshow di Trenitalia, che presenta nella città italiane la nuova flotta dedicata al trasporto regionale, fa tappa in Sicilia. Dal 17 al 20 maggio, nella splendida cornice offerta da Piazza Verdi, Palermo ha accolto in anteprima il nuovo treno Pop, convoglio di ultima generazione destinato a migliorare la qualità del trasporto ferroviario nell'isola. Per 4 giorni, il Villaggio Trenitalia #lamusicastacambiando ha consentito a cittadini e turisti di esplorare il modello in scala reale (1:1) del treno che sarà consegnato alla Regione Siciliana a partire dal 2019, avviando un ambizioso processo di rinnovo del parco rotabile messo al servizio degli utenti per i propri spostamenti. Pop, prodotto da Alstom Italia, è un treno elettrico, a 4 casse (nella composizione destinata alla Sicilia), lungo circa 84 metri ed in grado di raggiungere una velocità massima di 160 km/h. Il convoglio è progettato per il comfort di viaggio del passeggero, con comode sedute dotate di prese per alimentazione di PC, tablet e cellulari ed un'illuminazione ottimizzata grazie alla presenza di grandi finestrini ed un sistema a LED con regolazione automatica in funzione della luce esterna.



Pop è, inoltre, un treno che rispetta l'ambiente con consumi energetici inferiori del 30% rispetto alla precedente generazione di rotabili ed una riciclabilità dei materiali al termine del ciclo di vita superiore al 95%. Nel corso della cerimonia di inaugurazione del Villaggio Trenitalia è stata, inoltre, celebrata la firma del contratto di servizio decennale tra la Regione Siciliana e Trenitalia, che getta le basi per una vera rivoluzione del trasporto ferroviario in Sicilia. L'impegno è stato suggellato da Orazio Iacono, Amministratore Delegato di Trenitalia, e Maria Annunziata Giaconia, Direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia, insieme a Sebastiano Musumeci, Presidente della Regione Siciliana, e Marco Falcone, Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana.



Il contratto è valido fino al 2026 e prevede una produzione in evoluzione con lo scenario infrastrutturale, che varierà da 9,7 milioni di treni\*km nel 2017 a 10,9 milioni di treni\*km nel 2021 (e fino a fine periodo). L'atto consentirà la realizzazione di investimenti per un valore complessivo di oltre 426 milioni di euro, di cui quasi 325 milioni in nuovi treni (circa 285 milioni di euro da parte della Regione Siciliana e circa 40 da parte di Trenitalia). Nel dettaglio, gli investimenti in nuovo materiale rotabile contemplati dal contratto prevedono 43 nuovi treni acquistati da parte della Regione Siciliana (26 treni elettrici e 17 treni diesel), che affiancheranno i 6 nuovi treni Jazz di proprietà di Trenitalia già in servizio sulle linee dell'isola dal 2016. L'età della flotta si ridurrà così da 24,5 anni nel 2017 a 7,6 anni nel 2021.



Il contratto sottoscritto con la Regione Siciliana è incentrato sul miglioramento della qualità del servizio offerto ai viaggiatori e sulla costante ricerca della massima soddisfazione delle esigenze della clientela; pertanto richiederà l'impegno, l'energia e l'entusiasmo di tutti i colleghi che avranno l'occasione di misurarsi con le sfide in esso racchiuse. Con la tappa palermitana del roadshow e la presentazione del contratto di servizio decennale, Trenitalia ha aperto una finestra sul futuro per gli oltre 26.000 ospiti del Villaggio #lamusicastacambiando e lo ha fatto mettendo in campo una impeccabile macchina organizzativa, che ha potuto fare affidamento anche sulla costante e preziosa presenza del personale della DR Sicilia sempre pronto ad accogliere i numerosi visitatori dell'evento.



## Sicilia: Trenitalia ti accompagna al “Vinorum”



**VINORUM**

25 - 26 Maggio - Villa Niccolò Palmeri - Termini Imerese

ingresso gratuito

IAURUEDUCI.IT

TRENITALIA  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PALERMO  
2018  
CAPITALI REGIONALI  
DELLA CULTURA

CAFFO

Vecchio Amaro  
del Capo

città di  
Termini Imerese

Il 25 e 26 maggio 2018 Villa Niccolò Palmeri ospita a Termini Imerese la quarta edizione di “Vinorum”, evento dedicato ai vini siciliani ed alla promozione della cultura enogastronomica locale. La manifestazione ospita i prodotti di diverse cantine siciliane, degustazioni curate da esperti del settore e concerti di musica live. Trenitalia offre ai visitatori la possibilità di raggiungere, comodamente e senza stress, la manifestazione a bordo dei nostri treni regionali e di ricevere in omaggio il kit degustazione (sacca e calice) ed il trasporto da e per la stazione ferroviaria. Per beneficiare della promozione, è sufficiente presentare al botteghino un biglietto o abbonamento regionale Trenitalia valido per raggiungere Termini Imerese il 25 ed il 26 maggio. La promozione è estesa a tutti i possessori di Carta di Libera Circolazione FS. Ulteriori informazioni sono disponibili su [www.iaurueduci.it/vin2018](http://www.iaurueduci.it/vin2018) e su [www.trenitalia.com/tcom/Treni-Regionali/Sicilia/Vinorum-Termini-Imerese](http://www.trenitalia.com/tcom/Treni-Regionali/Sicilia/Vinorum-Termini-Imerese)



# VINORUM

## 25 E 26 MAGGIO 2018

### TERMINI IMERESE

INGRESSO GRATUITO



WINE-TASTING



DEGUSTAZIONI



LIVE MUSIC



VISITE GUIDATE



IAURU E DUCI



[info@iaurueduci.it](mailto:info@iaurueduci.it)



città di  
Termini Imerese



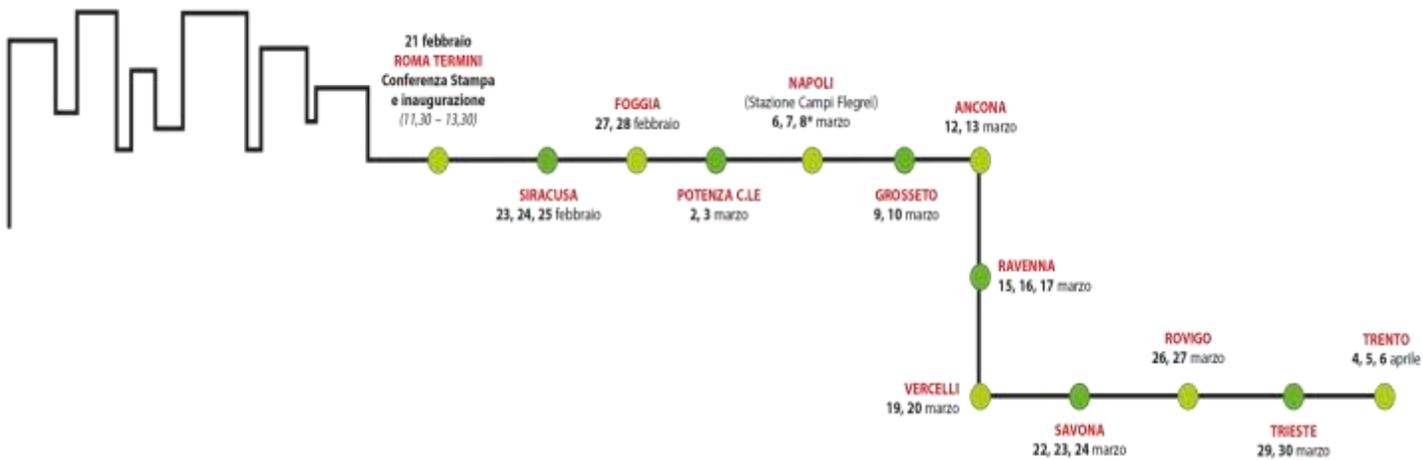
## Toscana: Motomondiale al Mugello



E' il Motomondiale l'evento centrale del weekend 2 e 3 giugno in Mugello. Più di 120.000 spettatori per il Gran Premio d'Italia, uno spettacolo che si ripete dal 1976. Affluenza record anche sui nostri treni, infatti sono 10.000 i biglietti venduti con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente. L'organizzatore dell'evento ha messo a disposizione, per la domenica, un servizio di autobus gratuiti che dalla stazione di Borgo San Lorenzo hanno condotto gli spettatori in prossimità dell'autodromo (circa due chilometri all'ingresso Luco). Per gestire l'evento sono stati organizzati, sempre per la giornata di domenica, 8 treni straordinari da e per Borgo SL, e sono stati potenziati i servizi ordinari. E' stato organizzato inoltre un servizio di assistenza alle stazioni di Borgo San Lorenzo e S. Piero a Sieve. Un grande successo per il servizio regionale di Trenitalia.



## Trentino Alto Adige: treno verde a Trento



Dopo aver percorso l'intera Italia, il Treno Verde è arrivato anche a Trento chiudendo così un percorso di 12 tappe totali. Partito da Roma Termini il 21 febbraio è rimasto stazionato al binario tronco nord della stazione di Trento nelle giornate del 4, 5 e 6 aprile. Il convoglio verde e azzurro vuole essere una mostra itinerante di Legambiente in collaborazione con Ferrovie dello Stato per sensibilizzare la popolazione su tematiche quanto mai attuali. Il progetto Treno Verde immagina l'Italia del 2030 come un paese al 100% rinnovabile in cui la mobilità è sostenibile, l'energia è pulita e, soprattutto, un paese in cui l'era del fossile è solamente un ricordo lontano. Spiegazioni dettagliate sulla salute del nostro pianeta e visite di gruppo dedicate alle scuole: anche nella tappa trentina la mostra interattiva su rotaia ha aperto le porte ai curiosi interessati alle tematiche green. Durante la presentazione Legambiente ha inoltre premiato le realtà virtuose del territorio con il progetto "I RinnovABILI" e ha organizzato a bordo una degustazione di cibi locali prodotti con l'uso di energia pulita. E non è tutto: a completare il programma è stata promossa un'iniziativa a cura di Assocarta sul riciclo e una tavola rotonda sull'uso e la gestione dell'energia da biomasse nel territorio alpino.



## Umbria: ...e il treno va



Incoraggiare la carriera delle donne nelle aree tecniche promuovendo iniziative di sensibilizzazione verso la presenza femminile in contesti scolastici e lavorativi dove, a causa di pregiudizi e stereotipi culturali ancora presenti, questa viene vissuta in modo discriminatorio: questo l'obiettivo del progetto W.I.M – women in motion – “in viaggio con l'altra metà del cielo” promosso da Ferrovie dello Stato e dall'Associazione “Bet She Can” (appellativo che in italiano significa “Scommetto che lei può farcela”). Dall'Umbria hanno aderito al progetto, in sinergia tra loro, due classi di Foligno: le alunne della V D della Scuola Primaria Santa Caterina e gli studenti del III G del corso di Meccanica/Energia dell'Istituto Tecnico Tecnologico “Leonardo da Vinci”. Un incontro tra culture scolastiche ed età molto differenti, dal quale attraverso esperienze vissute insieme, può scaturire una più forte consapevolezza delle proprie possibilità di genere, anche in contesti ancora a forte cultura maschile. Grande l'impegno profuso dagli organizzatori. Da parte di Trenitalia è stato cospicuo lo sforzo di sensibilizzazione dei ragazzi verso la realtà ferroviaria nei suoi molteplici aspetti, da quelli più visibili a quelli meno apparenti, ma ugualmente fondamentali e tra loro collegati, come l'organizzazione ed il funzionamento di una Stazione, del traffico ferroviario o di una Officina Grandi Riparazioni. A coronamento del progetto, a cui ha aderito il Laboratorio LaboNet di Foligno, gli studenti hanno lavorato con la stampante 3D, realizzando un plastico di stazione e linea ferroviaria, con tanto di galleria e trenino in marcia, perfettamente funzionante. Notevole l'esperienza vissuta nella stazione di Foligno il 10 maggio, quando sono stati organizzati due diversi iter guidati. Il “percorso del viaggiatore” ha permesso ai ragazzi di “vivere” la stazione ferroviaria nei suoi molteplici aspetti funzionali, dall'organizzazione strutturale ai servizi offerti al viaggiatore.





Il percorso “chi e cosa fa muovere i treni?” li ha portati in visita all’ Ufficio Movimento, dove sono stati illustrati gli aspetti tecnici della circolazione e le attività svolte dal Dirigente di Movimento per regolare in sicurezza il traffico ferroviario. L’adesione e l’entusiasmo dei ragazzi hanno ampiamente ripagato le aspettative, tanto che il progetto è stato inserito nella “Settimana del Rosadigitale”, un’importante manifestazione nazionale nata per porre l’attenzione sul tema del digital divide di genere. Giovedì 17 maggio l’esperienza ha vissuto la sua giornata conclusiva, alla quale il nostro Gruppo è stato rappresentato dal Dott. Mauro Ghilardi, Direttore Centrale Risorse Umane di FS Italiane, e dalla Dott.ssa Bruna Di Domenico, Direttore Regionale Trenitalia Umbria. Erano presenti la professoressa Marie Madeleine Gianni, Presidente della Fondazione Bet She Can, la vicepresidente e coordinatrice del progetto “e il treno va”, prof.ssa Fabiana Cruciani, e le due dirigenti degli istituti coinvolti, prof.ssa Rita Gentili, della Scuola Primaria Santa Caterina e della prof.ssa Rosa Smacchi, dell’ITT “Leonardo da Vinci”. Ma le vere protagoniste della celebrazione sono state le piccole e grandi destinatarie ed attrici del progetto, le alunne e studentesse, alle quali noi tutti auguriamo un futuro appagante, magari proprio nella nostra Società!



## WIM - IN VIAGGIO CON L'ALTRA METÀ DEL CIELO

I bambini della Scuola Primaria Santa Caterina  
e i ragazzi dell'ITT "Leonardo Da Vinci" di Foligno  
raccontano il loro progetto



ITT Foligno



Istituto Tecnico Tecnologico "L. Da Vinci"  
Aula 3.0

2018  
giovedì 17  
maggio ore 09.45

PROGRAMMA

- Ore 09:45 **Dott. Mauro Ghilardi** - Direttore Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione - Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
- Ore 10:00 **Prof.ssa Rosa Smacchi** - Dirigente Istituto Tecnico Tecnologico "L. Da Vinci" di Foligno  
**Prof.ssa Rita Gentili** - Dirigente della Scuola Primaria Santa Caterina di Foligno
- Ore 10:30 Coffee break
- Ore 10:45 **Prof.ssa Marie-Madeleine Gianni** - Presidente Fondazione Bet She Can
- Ore 11:00 **Prof.ssa Fabiana Cruciani** - VicePresidente Istituto Tecnico Tecnologico "L. Da Vinci" di Foligno:  
Presentazione del percorso "... e il treno va"
- Ore 11:30 Consegna attestati ai bambini della Scuola Primaria Santa Caterina di Foligno
- Ore 11:45 Conclusione



## Umbria: Gubbio, la corsa dei Ceri



Ogni anno, il 15 di maggio si tiene a Gubbio, in onore di S. Ubaldo, Patrono della cittadina, la Corsa dei Ceri, una delle più antiche, se non la più antica, delle feste a carattere folcloristico religioso del nostro paese. Inizialmente i cittadini rendevano onore al loro Santo, morto nel 1160, con una fiaccolata che, percorrendo le strade del borgo, si spingeva fino alla sommità del monte Ingino, dove sorge la Basilica che custodisce le spoglie del Patrono. Nei secoli, le candele sono state sostituite da tre Torri in legno, di forma vagamente a clessidra, offerte dalle Corporazioni, di circa quattro metri e di alcuni quintali di peso, i Ceri appunto, ciascuno dei quali installato su una apposita barella a forma di H che ne consente il trasporto. Ogni Cero porta sulla sua sommità la statua del protettore della Corporazione : S. Ubaldo per i muratori e scalpellini, S. Giorgio per i merciai e S. Antonio per gli asinari, che più attualmente oggi si identificano nei Muratori, Commercianti e Contadini. I Ceri vengono portati a spalla da portatori scelti, esclusivamente eugubini maschi, i "Ceraioi". Ogni eugubino doc ambisce sin da piccolo a diventare un ceraio, perché questo ruolo, che viene tramandato di padre in figlio, ha molta rilevanza nel contesto sociale del paese. Durante la corsa, di circa 4 chilometri, dei quali la maggior parte in salita, i Ceri non possono superarsi tra loro; se un Cero cade, quello o quelli che seguono devono aspettare; ci si ferma solo alle soste stabilite; si deve correre alla massima velocità possibile. Nessuno partecipa per vincere: ogni sforzo è finalizzato alla riuscita del tributo offerto a S. Ubaldo, che tutti concorrono ad onorare, a prescindere dalla appartenenza all'una o all'altra confederazione. Non è facile, se non si è eugubini, come chi scrive, comprendere inizialmente quanto la riverenza verso il proprio Patrono animi questa ricorrenza e quanto gli eugubini "siano" la loro corsa. La corsa è sempre stata fatta, ogni anno, sin dal 1160. Durante la guerra, non essendo disponibili tutti i Ceraioi, impegnati al fronte, i Ceri furono eccezionalmente portati in spalla anche dalle donne, ma la corsa venne comunque celebrata. Il 15 maggio tutto diventa comprensibile.





Una atmosfera particolarissima si respira sin dalla mattina: il suono dei tamburi e del Campanone svegliano il paese alle cinque e trenta; il Primo Capitano, l'Alfiere e il Trombettiere precedono l'uscita dei Ceri dal portone del Palazzo dei Consoli, e poi l' "Alzata", il lancio delle Brocche, il saluto ai ceraioli defunti, la processione, la benedizione e, la sera, la corsa spericolata dei Ceraioli vestiti dei colori delle loro corporazioni che, stravolti dalla fatica, portano correndo attraverso le vie del paese i Ceri, che oscillano e sbandano pericolosamente, fino sul monte Ingino. L'intero paese li circonda, accalcato lungo la strada fino all'ingresso della Basilica. Rigide misure di sicurezza safety (misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) e security (i servizi di ordine e sicurezza pubblica) sono state adottate quest'anno, di concerto con le rappresentanze delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, della Società Balestrieri, del Gruppo Sbandieratori, dei Rappresentanti delle Famiglie dei Ceri, dell'Università dei Muratori e del Maggio Eugubino. Un po' di sorpresa tra i cittadini hanno suscitato gli "offendicula", posti sul muretto di Piazza Grande e alcuni divieti, che hanno limitato la libertà di movimento degli spettatori, non sono stati forse i benvenuti. Ma non c'è riuscita una guerra a fermare S. Ubaldo... Gubbio vi aspetta, e con lei tutta la nostra bellissima regione. A presto.



## Umbria: antievasione, abili e arruolati



L'attività di contrasto all'evasione tariffaria ricopre un ruolo primario nella "nuova veste" del Trasporto Regionale di Trenitalia. I colleghi che coadiuvano l'azione di controllo svolta dai capitreno, in stazione e a bordo, ci aiutano non soltanto a recuperare ricavi, ma soprattutto ad allontanare persone indesiderate dai nostri treni, a migliorare la sensazione di comfort e sicurezza percepita dai nostri clienti. Con la quiescenza di uno degli agenti dedicati a questa attività, alla metà del 2017, in Umbria la squadra si era ridotta ad un unico componente, peraltro non ancora abilitato alle regolarizzazioni. La disponibilità di una seconda risorsa da destinare all'antievazione è stata dunque colta al volo per rinsaldare il nucleo territoriale. I due colleghi hanno partecipato al corso di formazione commerciale e, superato l'esame finale, sono stati dotati di tablet, POS e rotolino biglietti. Per renderli "abili e arruolati" al 100% non mancava che un ultimo tassello: il conferimento dello status di pubblici ufficiali, abilitati all'applicazione del DPR 753/80, in modo da poter anche emettere verbali. L'investitura è finalmente arrivata il 25 maggio scorso, quando Walter e Stefano hanno prestato formale giuramento, nell'elegante cornice del Palazzo Comunale di Foligno. Anche questo è il nostro modo di mostrare che "la musica sta cambiando"!



## Veneto: stella al merito del lavoro



“Se possibile, vorrei che non ci fossero mie foto; a me va bene così”. Annamaria Cascone l’ho raggiunta al termine del suo turno di lavoro: Annamaria fa la macchinista e lo fa da oltre 30 anni. “Sono contentissima del mio lavoro e spero di poter continuare a farlo fino alla pensione” mi dice e io penso che davvero glielo auguro perché ascoltandola non si riesce a rimanere indifferenti di fronte alla passione che le sue parole trasmettono distintamente, la passione che le ha consentito di intraprendere un mestiere faticoso e di grande responsabilità che storicamente, ma guardando i numeri anche oggi seppur in misura minore, è svolto da uomini; passione e determinazione che, in un periodo in cui non esistevano congedi parentali ed altre agevolazioni cui oggi siamo fortunatamente abituati, le hanno permesso di costruire una famiglia (ha due figli) pur facendo questo lavoro: “Ma il merito è anche di mio marito che mi è stato sempre vicino e ha fatto tanti sacrifici assieme a me”. Lo scorso primo maggio, a coronamento di questo meraviglioso vissuto, Annamaria ha ricevuto la Stella al Merito del Lavoro, onorificenza assegnata dal Presidente della Repubblica per premiare singoli meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale dei lavoratori; un riconoscimento che l’ha resa felice ed ha reso orgogliosi suo marito e i suoi figli che di foto, anche se non ne pubblicheremo nessuna, ne hanno fatte tante.





# Il Presidente della Repubblica

Ha firmato il seguente decreto:

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 143, concernente la decorazione della "Stella al Merito del Lavoro", destinata a premiare i lavoratori e le lavoratrici che si siano segnalati per singolari meriti quali dalla citata legge previsti:

Sulla proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali:  
concessa la Decorazione della "Stella al Merito del Lavoro",  
con il titolo di "Maestro del Lavoro",

alla Sig.ra Annamaria Cascone

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali curerà, in esecuzione del presente Decreto, la relativa iscrizione nel Registro dei decorati della "Stella al Merito del Lavoro", conservato negli Uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Firmato Marcella  
Controfirmato Boletti

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dichiara che in esecuzione delle sopradescritte disposizioni

la Sig.ra Annamaria Cascone è stata iscritta nel Registro dei decorati della "Stella al Merito del Lavoro", al N. 57623 e ne spedisce il presente Brevetto al Decorato

Roma, addì 1° maggio 2018



Il Ministro Giuliano



## Veneto: treno della solidarietà



Il viaggio del Treno della Solidarietà, da Treviso a Santa Croce, è stato anche un viaggio nel tempo. La locomotiva a vapore classe 740 è comparsa al mattino nella stazione di Treviso trainando le vetture centoporte; a bordo, viaggiatori e viaggiatrici d'altri tempi, con i loro cappelli a larghe falde e i vestiti della festa di 100 anni fa, hanno trovato posto accanto a moderni cicloturisti con bici al seguito. Giunti a Belluno, il gruppo di ciclisti, favorito dal meteo e sostenuto da un entusiasmo coinvolgente, si è lasciato alle spalle la stazione, dove ancora campeggiava la sbuffata tipica del treno a vapore, ed è partito alla volta del lago di Santa Croce dove si è riunito ai viaggiatori "a piedi", che il Treno della Solidarietà aveva portato fino alla stazione di Santa Croce, per condividere cibo, musica e allegria. Il Treno della Solidarietà è un progetto promosso dai Ferrovieri con l'Africa col sostegno di Medici con l'Africa CUAMM e Regione del Veneto il cui ricavato andrà a sostenere il progetto Prima le mamme e i bambini a Pujehun, in Sierra Leone, il cui scopo è la creazione di un sistema per il trasposto delle emergenze ostetriche (tutte le info sul progetto sono disponibili sul sito dei [Medici con l'Africa CUAMM](#)). Per conoscere meglio i Ferrovieri con l'Africa e le loro attività, è possibile visitare la loro [pagina Facebook](#).





## Veneto: alla scoperta del mondo...in treno



Guardare al futuro può significare tante cose: progettare l'offerta ferroviaria con 2 anni di anticipo, avere un piano industriale della durata di 10 anni e lavorare con un Contratto di Servizio di 15; ma guardare al futuro significa soprattutto essere vicini alle giovani generazioni. La DR Veneto interpreta questa vicinanza anche attraverso la collaborazione con le scuole a tutti i livelli: nei confronti delle scuole primarie e secondarie, con l'impegno a garantire un'ottima esperienza di viaggio alle comitive attraverso il supporto di squadre agili di assistenza alla clientela, operative soprattutto nelle località di partenza/destinazione e in occasione di coincidenze con cambio treno (un'attenzione di dettaglio che si è tradotta in decine di mail di ringraziamento da parte dei giovani studenti e degli insegnanti); con alcuni istituti professionali, con l'attivazione di un programma di alternanza scuola-lavoro, prevalentemente in ambito Manutenzione, preceduto da alcuni incontri in cui i ragazzi conoscono l'Azienda, il Gruppo, le attività svolte sul territorio e le figure professionali; ma probabilmente l'esperienza che fornisce le sensazioni più profonde è quella con le scuole materne. Nel mese di Aprile, grazie alla collaborazione con i colleghi di RFI e con il supporto di DPLH, abbiamo dato la possibilità a quasi 100 bambini, dai 3 ai 5 anni, di fare un vero viaggio in treno e di visitare biglietteria, FrecciaClub e, soprattutto, la cabina di Venezia SL; i bambini hanno avuto i loro biglietti e li hanno timbrati, hanno fatto domande a capitreno e macchinisti, hanno visto il treno occupare una sezione di blocco e poi arrivare realmente: in sostanza hanno scoperto un mondo cui ora sono affezionati. Attraverso i loro occhi, i loro sorrisi, le loro emozioni e la loro meraviglia, però, quel mondo lo hanno riscoperto anche tutti i colleghi coinvolti.



*Potete inviarci commenti e contributi editoriali alla casella di posta:  
[comunicazioneinterna@trenitalia.it](mailto:comunicazioneinterna@trenitalia.it)*



**Coordinamento di Redazione:**

Rita Iarossi

**Graphic Design & Content Direction:**

Mirko Pieri

**Comitato di Redazione:**

Abruzzo – Roberto Corbo  
Basilicata – Mario Picciani  
Calabria – Caterina Vadalà  
Campania/Molise – Guido Milanese  
Emilia Romagna – Sergio Ricci Petitioni  
Friuli Venezia Giulia – Franco Fagiolino  
Lazio – Fabio Martino  
Liguria – Alice Sempellegri  
Marche – Marco Palpacelli  
Piemonte – Egle Bongiovanni  
Puglia – Giovanni Esposito  
Sardegna – Maria Grazia Rosano  
Sicilia – Francesca Caradonna  
Toscana – Mirko Pieri  
Trentino Alto Adige – Sara Fasoli  
Umbria – Annita Lentini e Serena Orsini  
Valle d’Aosta – Claudio Latino  
Veneto – Ivano Telese

